



# COMUNE DI POLISTENA

(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 25

del 10-08-2015

**Oggetto: Esame ed approvazione relazione previsionale e programmatica, bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017, Piano annuale OO.PP. e triennale 2015/2017.**

L'anno duemilaquindici il giorno dieci del mese di agosto alle ore 09:30, ed in continuazione, in Polistena e nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Il Consiglio Comunale, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti, notificati al domicilio dei singoli Consiglieri come da referto del Messo Comunale in atti, si è riunito, sotto la presidenza del PRESIDENTE Borgese Angelo, in adunanza e seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

COGNOME e NOME	P/A	COGNOME e NOME	P/A
TRIPODI MICHELE	P	Zerbi Norman	P
Policaro Marco	P	Tropepi Bianca	P
Creazzo Antonietta	P	Muschera' Antonio	P
Martello Maria Valentina	P	SPANO' MICHELANGELO	P
Arevole Giuseppe	P	Ruello Alba	P
Scali Laura	P	Ferrandello Francesco	P
Borgese Angelo	P	Baglio Antonio	P
POLITANO' GIUSEPPE	P	GIANCOTTA ANNA	A
Politano' Luigia	P		

Assegnati n. 21

In carica n. 17

Presenti n.. 16

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. PALMA NADIA.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è legale a termini dell'art. 39 del T.U.E.L. Decr.Lgs 267/2000 dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Consiglieri presenti :**

**Tripodi Michele, Policaro Marco, Creazzo Antonietta, Martello Maria Valentina, Arevole Giuseppe, Scali Laura, Borgese Angelo, Politano' Giuseppe, Politano' Luigia, Zerbi Norman, Tropepi Bianca, Muschera' Antonio, Spano' Michelangelo, Ruello Alba, Ferrandello Francesco, Giancotta Anna.**

**Consiglieri assenti: Baglio Antonio .**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione del Sindaco che legge la relazione previsionale e programmatica nella parte discorsiva. Durante la relazione del Sindaco rientra Baglio ed esce per qualche minuto Spanò. **Presenti 17.**

Vista la proposta di deliberazione che predisposta dall'ufficio e corredata dai pareri previsti dall'art. 49 del D.lgs 267/00 , allegati solo all'originale del presente atto testualmente recita:'

*Premesso che con il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2015, è stato, in ultimo, fissato per il 30/07/2015;*

*Che con le seguenti delibere:*

- *G.C. n. 95 del 30/07/2015, si è approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017;*
- *G.C. n. 96 del 30/07/2015 si è adottato il programma annuale per gli incarichi di consulenza e collaborazione anno 2015, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, e che con delibera n.\_\_\_\_ in data odierna lo stesso è stato approvato dal Consiglio Comunale;*
- *G.C. n. 97 del 30/07/2015, sono state approvate le tariffe 2015 per i servizi a domanda individuale;*
- *G.C. n. 98 del 30/07/2015, sono stati determinati i costi, i ricavi, le tariffe e le agevolazioni, per l'anno 2015, del servizio idrico integrato;*
- *G.C. n. 99 del 30/07/2015 sono stati adottati i provvedimenti inerenti le componenti della IUC anno 2015;*
- *G.C. n. 100 del 30/07/2015, sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 58- comma 1- del Decreto Legge n. 112/2008, gli elenchi degli immobili da dismettere e/o valorizzare, da proporre al Consiglio Comunale e che con delibera n.\_\_\_\_ in data odierna lo stesso è stato approvato dal Consiglio Comunale ;*

- G.C. n. 101 del 30/07/2015, sono stati determinati i diritti di segreteria in materia edilizia ed urbanistica, nonché i diritti di istruttoria sulle relative pratiche, confermando gli importi vigenti nel 2014;
- G.C. n. 102 del 30/07/2015, sono stati determinati, per l'anno 2015, i prezzi di cessione di suoli del PIP e del PEEP negli importi vigenti nel 2014;
- G.C. n. 103 del 30/07/2015, sono stati determinate, per l'anno 2015, le tariffe relative all'uso delle attrezzature e dei beni comunali ;
- G.C. n. 104 del 30/07/2015 si è stabilito il riparto degli OO.UU., il cui incasso si prevede di effettuare per l'anno 2015;
- G.C. n. 105 del 30.7.2015, è stato determinato, per l'anno 2015 l'importo relativo al canone non ricognitorio per ogni singola fattispecie prevista dal regolamento comunale;
- G.C. n. 106 del 30/07/2015 sono stati indicati i coefficienti per la determinazione dei canoni COSAP per l'anno 2015;
- G.C. n. 107 del 30.7.2015, sono stati stabiliti l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, valevoli per l'anno 2015, negli importi stabili per il 2014;
- G.C. n. 108 del 30/07/2015, si è stabilito il riparto dei proventi delle sanzioni per le violazioni al Codice della Strada, il cui incasso si prevede di effettuare per l'anno 2015;
- G.C. n. 179 del 22/10/2013 è stato stabilito il prezzo delle urne ossari cumulativi;
- CC n 31 del 30-09-2011, come modificata da successiva delibera CC n. 2 del 2012, entrambe esecutive, sono state stabilite le aliquote dell'addizionale IRPEF per il 2012, che non si prevede per il 2015 di modificare;

*Vista la delibera consiliare n.\_\_\_\_\_ adottata nell'odierna seduta consiliare con la quale è stato aggiornato il programma triennale di razionalizzazione delle spese e degli acquisti-triennio 2015/2017;*

*Vista la deliberazione di G.C. n. 109 DEL 30.7.2015 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017;*

*Vista la delibera consiliare n.\_\_\_\_\_ adottata nell'odierna seduta consiliare con la quale è stato aggiornato il regolamento relativo alla Cosap;*

**Vista** la deliberazione di GC n. 56 del 27/04/2015 con la quale si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio di previsione provvisorio dell'esercizio 2015;

**Preso atto** che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da iscriversi in entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di

*entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e re-imputati come disposto con la citata deliberazione G.C. n. 56/2015;*

*Vista la propria delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale si è provveduto al ripiano del maggior disavanzo e del disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 118/2011;*

*Considerato che occorre approvare il bilancio relativo all' esercizio 2015, unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 e al Bilancio Pluriennale 2015-2017, e il programma triennale 2015-2017 delle OOPP;*

*Visti gli elaborati relativi al bilancio 2015, al bilancio pluriennale 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015-2017;*

*Visto lo schema del Programma triennale delle opere 2015/2017, approvato con delibera G.C. n. 36 del 24/3/2015;*

*Dato atto che, con riguardo alle opere incluse nel piano triennale delle opere 2015/2017, l'art. 12 del DPR 207/2010 prevede che per le opere incluse nel piano occorre accantonare il 3% delle spese ivi previste, da destinare all'eventuale copertura per oneri derivanti da controversie e conseguenti accordi, che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione dei lavori;*

*Che in relazione a quanto sopra, il 3% della spesa prevista per l'esecuzione di ogni opera, verrà accantonato in fase di predisposizione del progetto, sia per le opere finanziate con mutui, sia con risorse aventi vincolo di destinazione, sia per quelle finanziate con fondi di bilancio;*

*Considerato che il Comune non ha in atto strumenti finanziari così detti derivati;*

*Considerato necessario fare proprie tutte le delibere di G.C. sopra indicate riguardanti la determinazione di tariffe, prezzi e corrispettivi, nonché le relative agevolazioni, dovute dai cittadini per i vari servizi comunali;*

*Fatto presente che sia il bilancio di previsione 2015 che quello pluriennale sono stati predisposti nel rispetto degli obiettivi riguardanti il patto di stabilità interno;*

*Che il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma , sulle direttive formulate dal Consiglio, è stato approvato con delibera GM n 334 dell'11-12-2009;*

*Rilevato :*

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;*
- che l'art. 162 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*

- che il Comune di Polistena non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

- comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**DATO ATTO** pertanto che, per effetto delle sopracitate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- relazione Previsionale Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs.n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanzia pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

**CONSIDERATO** che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive

*giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;*

**DATO ATTO** *pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;*

**DATO ATTO** *inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;*

**DATO ATTO** *che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili delle ripartizioni sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;*

**CONSIDERATA** *attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, non ultimi quelli rilevanti disposti con la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);*

**DATO ATTO** *pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione 2015 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;*

**CONSIDERATO** *che restano severi i limiti imposti dal patto di stabilità interno per il triennio 2015- 2017, che continuano a comportare la difficoltà di autorizzare spese anche disponendo di fondi propri;*

*Vista la relazione predisposta dal Sindaco sugli atti programmatici del bilancio;*

*Dato atto che con precedenti delibere, su indicate, sono stati determinati i costi, i ricavi e le varie tariffe relative alle imposte, canoni, tasse e corrispettivi dei vari servizi comunali;*

*Ritenuto, altresì, dover confermare i gettoni di presenza dei componenti del Consiglio Comunale negli importi dagli stessi percepiti nell'anno 2014;*

*Ritenuto necessario provvedere in merito;*

*Visto il parere espresso sotto il profilo tecnico e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario;*

*Visto il parere favorevole del Responsabile dei Servizi Tecnici sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, relativamente al Piano Triennale delle opere pubbliche ed all'Elenco annuale;*

*Visto il decreto legge 31-05-2015, n. 78,;*

*Visto il decreto legislativo n. 23 14-03-2011, concernente: Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale;*

*Vista la legge n. 147/2013,*

*Vista la legge n. 190/2014*

*Visto l' art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 , N 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ;*

*si propone di **DELIBERARE***

- 1. di approvare il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017, come da allegato A);*
- 2. di approvare e far propria, sin dalla data di adozione, la delibera G.C., da intendersi qui integralmente riportata e trascritta: n. 99/2015 relativa alla IUC in tutte le sue componenti, dando atto che le previsioni di entrata sono indispensabili per il mantenimento degli equilibri di bilancio.*
- 3. di approvare il Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2015-2017:*
- 4. di dare atto che le risultanze finali del bilancio sono quelle contenute nelle tabelle riportate in calce al presente atto ;*
- 5. di far constare che sia il bilancio di previsione 2015 che quello pluriennale 2015/2017 sono stati predisposti nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno esercizio 2015;*
- 6. di rinviare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata, nonché l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2016;*
- 7. di dare atto che il Comune non dispone di strumenti così detti derivati;*
- 8. di prendere atto e condividere, facendoli propri, gli atti deliberativi citati in narrativa, riguardanti la determinazione di tariffe, prezzi e corrispettivi, canoni ecc. nonché le relative agevolazioni, dovute dai cittadini per i vari servizi comunali, che sono state propedeutici alla compilazione del bilancio,dando atto che in assenza di*

*deliberazione in merito, le altre tariffe e regolamentazioni rimangono inalterate rispetto al precedente esercizio finanziario;*

*9. di dare atto che in corso di esercizio, e nel rispetto della normativa riguardante l'esercizio provvisorio, gli obiettivi sono stati assegnati agli uffici mediante indirizzi e direttive e provvedimenti sulla cui base gli stessi hanno operato;*

*10. di confermare l'importo delle indennità e dei gettoni di presenza dei componenti il Consiglio Comunale negli importi previsti per l'esercizio finanziario 2014;*

*11. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile , stante l'urgenza, ex art. 134,c.4, dlgs 267/00 . '*

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

**- Baglio A. :** Precisa che l'approvazione del bilancio è un atto fondamentale per il comune e ai consiglieri spetta il compito di fare una analisi politica del bilancio. Il bilancio infatti, sostiene, è un elemento caratterizzante l'amministrazione ed è un elemento che contraddistingue la maggioranza dall'opposizione. passa ad esaminare poi la relazione del Sindaco iniziando dall'Ospedale affermando di condividere la battaglia contro il ridimensionamento o ancor peggio la chiusura. per quanto riguarda gli LSU/LPU evidenzia come ci si trovi dinanzi ad una emergenza storica. Rimarca come siano lavoratori ormai in forza dei Comuni da circa 20 ed hanno acquisito un "diritto" al lavoro che deve essere loro garantito; sostiene che è una forza lavoro primaria per lo svolgimento di servizi essenziali. Si rammarica per la circostanza che forse qualche ritardo c'è stato, ma senza fare falsa demagogia questo C.C deve fare il possibile perché venga riconosciuto loro il diritto al lavoro. Sostiene che le scelte di una Amministrazione debbano andare anche verso la direzione di limitare la tassazione. Per quanto riguarda le politiche sociali sostiene che ognuno li ha gestiti come meglio ha creduto , e lamenta , per quanto riguarda la mensa scolastica , l'inizio tardivo che costituisce anche un danno sociale per le nostre famiglie. per quanto riguarda l'assegno di sopravvivenza , ribadisce la sua convinzione sulla necessità di far svolgere ai beneficiari attività a favore della collettività e non erogare l'assegno senza alcuna controprestazione. per quanto riguarda le OOPP afferma che non può non essere in disaccordo su alcune e nell'elencare quanto previsto, incluso il cimitero comunale e il mattatoio , si sofferma sull'isola ecologica lamentandone l'esistenza, spesso, di rifiuti davanti ai cancelli, gli odori insopportabili in alcuni giorni così come, alcune volte, vi sono liquami che fuoriscono dai cancelli. . Sostiene che gli sembra più una discarica che un'isola ecologica. Per quanto riguarda la cultura rileva come si sia più volte detto che solo l'Amministrazione comunale Tripodi abbia migliorato l'offerta . In realtà le manifestazioni sono quasi uguali : la ' Notte dei giganti' 'cinema sotto le stelle' l'estemporanea di pittura, le corti aperte ecc . Per quanto riguarda le strutture sportive si augura che gli interventi preannunciati si realizzino . Passando poi al piano strutturale si augura che sulle linee attuative ci possano essere incontri per cercare di adottare le strategie volte a dare sviluppo e competitività al territorio. Per quanto riguarda la viabilità rimarca la contrarietà ai parcheggi a pagamento che non hanno risolto né i problemi di traffico né quelli di parcheggio. Concludendo poi sul tema della legalità e lotta alla criminalità organizzata, ricorda come in Consiglio non vi sia mai stata alcuna divisione ed anzi tutto il Consiglio è sempre stato impegnato a fronteggiarla e ad arginare qualsiasi fenomeno criminale.



- **Scali L.** : fa rilevare come le sembra che sui problemi dell'isola ecologica si sia esagerato. Evidenza che i contenitori vengono svuotati e puliti giornalmente, mentre nella gestione dei rifiuti vi è una responsabilità grande della Regione che non ha dato alcun apporto fattivo.

- **Arevole G.**: Ricorda che la chiusura del mattatoio comunale è stata disposta dall'Amministrazione Laruffa, mentre era un servizio ottimo per la città. Rivendica l'amministrazione secondo principi sociali e la grandezza del programma portato avanti, mentre la precedente amministrazione Laruffa ha dismesso quanto di buono c'era.

- **Creazzo M.A.**: riallacciandosi a quanto sostenuto dal cons. Baglio sull'estate culturale, fa notare come il programma sia particolarmente ricco: 'un mese e mezzo di eventi gratuiti che sin qui hanno fatto registrare un grande afflusso.' Rivendica gli eventi nuovi e rimarca che vi siano manifestazioni uguali non significa che siano gli stessi eventi perchè è sempre possibile migliorare, e non è neanche da sottovalutare il costo dell'organizzazione che è notevolmente inferiore. Sul successo delle manifestazioni sin qui tenutesi, ritiene che ci sia poco da dire perchè i numeri parlano chiaro.

- **Giancotta A.** : Rileva come le discussioni siano incentrate quasi sempre su cose vecchie, mentre al momento si discute del bilancio 2015 e fa rilevare come, essendo già ad agosto, vi siano solo 4 mesi a disposizione per attuare le previsioni elencate dal Sindaco. Auspica una discussione semplice e chiara per i cittadini. Rivendica il parlare di numeri perchè 'Il bilancio di un ente è fatto di numeri' e lamenta la circostanza che non vi sia stata alcuna riunione in riguardo prima dell'esame da parte del Consiglio. Fa rilevare come, sul servizio idrico sia previsto un piccolo aumento, riferito alla depurazione e sino ad ora nessuno ne ha parlato. riferendosi a quanto detto prima fa rilevare che, quando si parlava di TARI non ha sostenuto di voler aumentare la Tari ma ha fatto rilevare come nel provvedimento si facesse riferimento ad un piano finanziario del 2014 mentre in realtà le cifre sono diverse dato che vi è l'aumento da parte della regione dei costi di conferimento e vi è l'ammortamento dei mezzi acquistati. Afferma di non voler aumentare la tassa, ma di voler rispettare le regole. Si chiede quanti consiglieri siano realmente consapevoli di 'cosa stiamo approvando' e che si rischia la creazione di un debito fuori bilancio. I cittadini, sostiene, non vogliono cose popolari vogliono serietà lealtà e trasparenza. Non sono per l'aumento della tassazione, ma rivendica di volere trasparenza ed afferma che bisogna essere coscienti di quello che si fa. Rileva come in questo modo si rischia di creare un buco. Rileva come, da tre anni, si sia cercato di far fronte ai tagli dello stato, anziché con la riduzione delle spese, con l'introduzione del canone non ricognitorio, ma si chiede come si farà dato che in realtà ancora non è stato introito un Euro. Rileva come si 'quadi' il bilancio con entrate non certe. Invita alla vigilanza sulla spesa al fine di evitare il crearsi di buchi. Rileva come lo scorso anno il canone sia stato aumentato ad €8 ed esprime la speranza che vi sia uno studio di fattibilità. Sostiene che nel bilancio manca ossigeno, e vi sia una capacità di riscossione molto ridotta così come, si chiede, sia possibile che la farmacia abbia bilanci negativi. Preannuncia il proprio voto contrario. Voto contrario perchè c'è poca veridicità e poca trasparenza.

-**Politanò G.**: Rileva come vi siano stati tagli notevoli da parte dello Stato negli ultimi anni e come si sia cercato di mantenere il principio di 'gestione sociale' delle tasse. per quanto riguardo le politiche sociali fa notare come nelle linee guida dell'ANAC venga suggerito di seguire quanto già il Comune sta facendo dal 2010, e per quanto concerne l'assegno di sopravvivenza evidenzia che è un intervento fatto con il taglio dello stipendio del Sindaco e degli assessori. Sostiene che gli sembra che la raccolta differenziata a Polistena sia migliore di tanti altri posti. Rimarca come si stia amministrando con sacrifici e nell'interesse dei cittadini ed invita ad essere intellettualmente onesti e a cercare di contribuire al benessere di Polistena.

**- Spanò M.:** *“L’unico strumento che davvero si offre ai comuni per sopravvivere è quello della fiscalità propria. Ma non si può chiedere sempre di pagare ad una comunità, senza restituire in cambio diritti, servizi di qualità, occasioni di lavoro, tutela della propria dignità.”*

Con questa frase, contenuta nella Relazione previsionale e programmatica, il Sindaco pensa di criticare il Governo nazionale. In realtà, le stesse parole possono essere rivolte contro l’Amministrazione comunale in carica da più di cinque anni: quali diritti, servizi di qualità, occasioni di lavoro e tutela della propria dignità, offre il Comune di Polistena, a fronte delle tasse che pretende dai propri cittadini?

Polistena si mostra sempre di più, ai cittadini e non, un paese in condizioni di abbandono.

Strade dissestate, parchi e giardini desolati, arredo urbano inesistente.

Tutti i servizi pubblici sono estremamente carenti. La raccolta dei rifiuti avviene a singhiozzo, il centro per la raccolta differenziata è poco più di un immondezzaio. Gli operai sono privi di abiti di lavoro, molti automezzi comunali dovrebbero essere fermati perché la mancata manutenzione li rende pericolosi.

Mi chiedo e le chiedo, signor Sindaco: cosa vuol dire amministrare una città?

E cosa vuol dire, aumentare le occasioni di lavoro? Vuol dire spezzare in tre parti un posto da cuoca, o da assistente agli anziani, e far lavorare tre persone a 300 euro al mese, invece che una a 900 euro?

La gestione della cosa pubblica dell’Amministrazione Tripodi, che trova piena conferma nel bilancio di previsione dell’anno in corso, è frutto di una concezione vecchia, che continua

- Il Comune continua ad immettere nella rete idrica il triplo dell’acqua che fattura ai cittadini
- Continua ad avere una pubblica illuminazione con lampade ad alti consumi.
- Continua a spendere quanto prima per lo smaltimento dei rifiuti, e a non incassare nulla dalla gestione della raccolta differenziata
- Continua a non incassare nulla dai 100 ettari di bosco che pur possiede

E’ assurdo che gli impianti per la frazione umida non funzionino ed al contempo si decida di aumentare la tariffa di conferimento per l’indifferenziabile e per la frazione umida stessa, scoraggiando così i comuni a perseguire gli obiettivi per una raccolta differenziata compiutamente effettuata sul territorio.

Per questi motivi riteniamo ingiusto applicare le nuove tariffe stabilite dalla Regione e viceversa chiediamo per il 2015 come già avvenuto per il 2014 una moratoria di tutti gli aumenti che se applicati, decreterebbero la fine della raccolta differenziata in Calabria.

Altri importanti investimenti sono previsti sull’ambiente e la mitigazione del rischio idraulico tra cui:

il completamento dell’isola ecologica per la raccolta differenziata in C/da Russo per l’importo di 120.000

circa;

Realizzazione nuovo mattatoio comunale € 1.000.000,00 Anno 2017

Manutenzione e completamento impianti sportivi (Realizzazione tribuna coperta Parco

Juvenilia € 55.000,00 (mutuo CdP; Manutenzione palazzetto dello sport € 85.000,00 mutuo CdP)

Realizzazione eliporto a supporto dell’Ospedale di Polistena "S. Maria degli

Ungheresi". - Importo complessivo € 530.000,00 (€ 230.000,00 contributo

Amministrazione Provinciale di Reggio) Calabria; € 302.448,82 CdP SpA

Centro a supporto raccolta differenziata rifiuti urbani € 111.111,00 (€ 100.000,00

Finanziamento Regionale € 11.111,00 Devol Mutuo CdP 4538698.00)

Si stanno portando a conclusione le procedure per l'aggiudicazione della gara di appalto di Palazzo Sigillò, palazzo storico di Polistena, per adibirlo a Casa della Cultura con un investimento complessivo di tre milioni e mezzo di Euro, di cui 500.000 Euro a carico del comune.

Entro il 31 agosto si assicurerà la cantierabilità dell'opera per poi procedere nell'avvio dei lavori, al termine dei quali finalmente potremo avere un museo con casa dell'artista ove, tra l'altro, trasferire le opere d'arte e la biblioteca comunale assai ricca di volumi e reperti.

Un risultato storico, reso ancor più evidente dal fatto che tale finanziamento è il più importante ottenuto dal comune di Polistena dopo quello del rifacimento dell'acquedotto risalente a circa quindici anni fa.

Proventi raccolta differenziata + 42.000,00 euro

Mutuo completamento Palazzo Sigillò + 500.000,00 euro

Proventi da impianti sportivi – Prev. 2014 1.000 in dimin. -800 Interventi per sport 25.000 + 43.000 = 68.000

Proventi da oneri di urbanizzazione

Commissione Edilizia Comunale

Abbandono del verde pubblico 2.000 euro

Mattatoio 15.000 euro ?

Tutte le schede relative alle opere pubbliche sono inattendibili. Tutte, riportano che i lavori sono iniziati da molti mesi, ma non è vero. Alcune, danno per già ultimati lavori che non sono nemmeno iniziati (Centro a supporto della raccolta differenziata, interventi sulla rete fognaria, manutenzione impianti sportivi, ecc.)

MENSA SCOLASTICA – importo fisso

LAMPADE VOTIVE – servizio non fornito entrate 30.000 uscite 12.200

Per quanto riguarda la stabilizzazione LSU-LPU molto ha fatto il governo Nazionale e regionale, ed in ogni caso saremo sempre vicini ed attenti alle loro esigenze e bisogni.

- **Presidente** : riferendosi a quanto affermato dal cons. Spanò sulla circostanza che chi viene a Polistena non lo fa per le manifestazioni , sostiene che è un abuso affermarlo..

- **Spanò** : controbatte sostenendo che il Presidente non può intervenire così ed afferma di aver voluto rimarcare i meriti dei commercianti polistenesi.

- **Sindaco**: Rivendica il ruolo della politica e la circostanza che si è espressione di una volontà popolare, e riferendosi al battibecco tra il Presidente e il cons. Spanò precisa che il Presidente deve condurre in modo imparziale i lavori del consiglio ma nessuno può pensare di poterlo “imbavagliare “ e che, anzi, legittimamente, può fare interventi politici. Sostiene che non si aspetta che la minoranza approvi il bilancio ma sostiene di rifiutarsi di pensare che si sia qui per fare i ragionieri , e che si deve rifiutare la logica dei commissari; Afferma che la politica non si concilia con la burocrazia. Rivendica il ruolo diverso della politica rispetto alla burocrazia e sostiene che la tecnica applicata alla politica non funziona. Evidenzia che se si pensa di amministrare facendo i tecnici si è fuori strada, ed il bilancio è da leggere per come è, così come ricorda che i tempi per l'approvazione sono stati strettissimi dato che si attendeva una proroga che poi non è arrivata. Rileva come i tempi siano fortemente e al momento nessuno dice che il 2016 sarà ancora più devastante del 2015 e così il 2017. Rileva come i tagli siano frutto delle politiche dei trattati europei, e come oggi l'intero stato sia governato dai bilanci e non dai diritti. Rileva come vi sia un malessere grave. Riguardo il

canone non ricognitorio conferma la bontà di voler tassare chi riduce male le strade e comunica l'esistenza del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte dell'entel e la volontà di confermare tale canone anche al fine di poter trattare con questi grandi colossi sui debiti pregressi, tra l'altro contestati, che l'amministrazione ha trovato . afferma di essere fiducioso del fatto che alla fine pagheranno. Rivolto ,poi, al cons. Baglio , gli fa notare che l'estate culturale di cui lui ha parlato in precedenza veniva fatta quando c'erano più di un milione di euro di trasferimenti da parte dello stato. E , nel rammentare che il bilancio è un atto programmatico, sostiene che il sistema è assurdo, malato. Ritene un miracolo il fatto che si riesca a garantire la mensa scolastica, mentre rivendica la bontà delle manovre tributarie dato che sono articolate per fasce economiche con garanzie verso le fasce sociali più deboli, ed in questo riconosce la bontà costituita dalla politica che costituisce un filtro volto a conoscere il problema e cercare di risolverlo. Sostiene, infatti, che sarebbe stato facile intervenire in maniera ragionieristica, mentre in realtà si è redatto un bilancio in termini di precise scelte politiche. Afferma,poi, che la festa dell'emigrante è stata ripristinata anche per ragioni ideologiche. Rivendica la bontà delle idee che fanno la differenza, soprattutto in carenza di risorse, e il preciso indirizzo politico dato anche ai servizi sociali. per quanto riguarda l'assegno di sopravvivenza, fa rilevare come non sia possibile assumere per cui non è possibile ' far fare i lavori socialmente utili'; per quanto riguarda l'isola ecologica evidenzia che vi è un progetto per l'ammodernamento , previsto nel bilancio. così come la città ha avuto una grande pulizia urbana, come non si era mai avuta in precedenza. Afferma di essere consapevole che si tratta di una sfida culturale per la quale è stata richiesta la collaborazione dei cittadini. Conclude affermando che lo sforzo dell'amministrazione è volto alla tutela della propria dignità e dei propri cittadini ,e all'essere accanto ai cittadini colpiti dalla criminalità , così come è compito dell'amministrazione far di tutto per tutelare i diritti dei propri cittadini ed evitare che, in ragione di freddi calcoli finanziari, questi vengano compressi.

- **Baglio:** preannuncia voto contrario perché sul bilancio si segna lo spartiacque tra maggioranza e minoranza . Afferma comunque di condividere quanto sostenuto dal Sindaco sul fatto che 'non è un tecnico', tant'è che il ragionamento effettuato in precedenza è stato di carattere politico.

- **Giancotta:** Afferma innanzi tutto di essere fiera di sapere leggere i numeri, ed evidenzia come i numeri siano strettamente legati alla politica. Sul canone non ricognitorio precisa di non avere detto di essere contraria ,ma di vigilare e stare attenti a non utilizzare le somme iscritte in bilancio se prima non si realizzano concretamente. Preannuncia voto contrario.

- **Politanò G.:** preannuncia il voto favorevole del gruppo e rimarca sia che c'è stato un grande spirito sacrificio per cercare di mantenere il livello dei servizi sia che la maggioranza si batte nei confronti delle istituzioni che cercano di comprimere la situazione dei Comuni.

**RITENUTO** necessario provvedere in merito;

**RICHIAMATE** le proprie delibere adottate nell'odierna seduta consiliare n. 19,20,21,22e 23 riguardanti rispettivamente: il ripiano del disavanzo tecnico, la definizione della IUC per l'anno 2015, il programma di razionalizzazione delle spese, il piano delle dismissioni e valorizzazioni patrimoniali, , il programma di conferimento delle consulenze e collaborazioni;

**VISTO** l' art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 , N 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**Con** voti favorevoli n. 12, contrari 5 ( Spanò, Ruello, Ferrandello, Baglio, Giancotta) , astenuti 0 espressi per alzata di mano dai 17 consiglieri presenti

## **D E L I B E R A**

**per le causali di cui in premessa di :**

- 1. DI APPROVARE** il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017, come da allegato A);
- 2. DI APPROVARE E FAR PROPRIA**, sin dalla data di adozione, la delibera G.C., da intendersi qui integralmente riportata e trascritta: n. 99/2015 relativa alla IUC in tutte le sue componenti, dando atto che le previsioni di entrata sono indispensabili per il mantenimento degli equilibri di bilancio.
- 3. DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2015-2017; allegati solo all'originale del presente provvedimento rispettivamente sub. B ) C ) D )-
- 4. DI DARE ATTO** che le risultanze finali del bilancio sono quelle contenute nelle tabelle riportate in calce al presente atto ;
- 5. DI FAR CONSTARE** che sia il bilancio di previsione 2015 che quello pluriennale 2015/2017 sono stati predisposti nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno esercizio 2015;
- 6. DI RINVIARE** al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata, nonché l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2016;
- 7. DI DARE ATTO** che il Comune non dispone di strumenti così detti derivati;
- 8. DI PRENDERE ATTO** e condividere, facendoli propri, gli atti deliberativi citati in narrativa, riguardanti la determinazione di tariffe, prezzi e corrispettivi, canoni ecc. nonché le relative agevolazioni, dovute dai cittadini per i vari servizi comunali, che sono state propedeutici alla compilazione del bilancio, dando atto che in assenza di deliberazione in merito, le altre tariffe e regolamentazioni rimangono inalterate rispetto al precedente esercizio finanziario;
- 9. DI DARE ATTO** che in corso di esercizio, e nel rispetto della normativa riguardante l'esercizio provvisorio, gli obiettivi sono stati assegnati agli uffici mediante indirizzi e direttive e provvedimenti sulla cui base gli stessi hanno operato;
- 10. DI CONFERMARE** l'importo delle indennità e dei gettoni di presenza dei componenti il Consiglio Comunale negli importi previsti per l'esercizio finanziario 2014;
- 11. DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione palese riportante il seguente esito : favorevoli 12, contrari- , astenuti 5 ( Spanò, Ruello, Ferrandello, Baglio, Giancotta) .

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2015

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	5.287.208,72	Titolo I - Spese Correnti	8.625.207,61
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.162.622,55	Titolo II - Spese in conto capitale	7.664.396,50
Titolo III - Entrate extratributarie	1.681.571,08		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.284.662,49		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	12.416.064,84	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	16.289.604,11
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.169.890,00	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	1.172.892,04
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	2.084.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	2.084.000,00
<b>TOTALE</b>	15.669.954,84	<b>TOTALE</b>	19.546.496,15
Avanzo di amministrazione		Disavanzo tecnico riaccert. residui	119.713,98
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	138.336,11		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.857.919,18		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	19.666.210,13	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	19.666.210,13

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015 - 2016 - 2017

ENTRATE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	SPESE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.371.759,19								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo tecnico riaccertamento residui		119.713,98	110.773,23	110.773,23
Fondo pluriennale vincolato		3.996.255,29	2.376.079,09	794.138,69					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.566.254,24	5.287.208,72	5.689.362,59	5.441.191,35	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	4.807.716,07	8.625.207,61	7.791.270,16	7.745.709,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.011.482,70	2.162.622,55	1.481.577,98	1.482.075,65			129.395,36	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.330.936,70	1.681.571,08	2.014.077,38	1.594.452,70					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.419.143,77	3.284.662,49	4.023.856,76	4.008.760,02	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.875.473,20	7.664.396,50	7.078.296,85	5.587.098,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	2.394.839,11	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>8.327.817,41</b>	<b>12.416.064,84</b>	<b>13.208.874,71</b>	<b>12.526.479,72</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>9.683.189,27</b>	<b>16.289.604,11</b>	<b>14.869.567,01</b>	<b>13.332.808,28</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.189.714,29	619.890,00	0,00	700.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	511.947,35	622.892,04	604.613,56	577.036,90
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	54.422,05	2.084.000,00	2.084.000,00	2.084.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	84.886,82	2.084.000,00	2.084.000,00	2.084.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>9.571.953,75</b>	<b>15.669.954,84</b>	<b>15.842.874,71</b>	<b>15.860.479,72</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>10.280.023,44</b>	<b>19.546.496,15</b>	<b>18.108.180,57</b>	<b>16.543.845,18</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>12.943.712,94</b>	<b>19.666.210,13</b>	<b>18.218.953,80</b>	<b>16.654.618,41</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>10.280.023,44</b>	<b>19.666.210,13</b>	<b>18.218.953,80</b>	<b>16.654.618,41</b>
Fondo di cassa finale presunto	2.663.689,50								

=====

PARERE: Il Responsabile del servizio, GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la **Regolarità tecnica**: Favorevole

Data: 07-08-2015

Il Responsabile Servizi Finanziari  
F.to **GALATA' ANTONIO**

PARERE: Il Responsabile del servizio, GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la **Regolarita' contabile**: Favorevole

Data: 07-08-2015

Il Responsabile Servizi Finanziari  
F.to **GALATA' ANTONIO**



Letto, approvato e sottoscritto

PRESIDENTE  
F.toBorgese Angelo

SEGRETARIO GENERALE  
F.to PALMA NADIA

La suddetta delibera è stata affissa all'Albo Pretorio, agli effetti della pubblicazione, il giorno 27-08-2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.		Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 dal 27-08-2015 al 10-09-2015 Polistena li
Polistena li 27-08-2015		
L'IMPIEGATO ADDETTO F.to MAMMOLITI MARCO	SEGRETARIO GENERALE F.to PALMA NADIA	IL MESSO COMUNALE F.to

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 27-08-2015:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma - D. Lgs 267/2000.

Polistena li

SEGRETARIO GENERALE  
F.to PALMA NADIA

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. Lgs 267/2000 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione senza reclami.

Polistena li

SEGRETARIO GENERALE  
F.to PALMA NADIA

☒ Copia conforme all' originale

Polistena li

SEGRETARIO GENERALE  
PALMA NADIA